

- AI Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
Sostenibili
Provveditorato per le OOPP per il Lazio,
l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it
- E p.c. AI Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio di Roma
ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it
- A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it
- AI Direzione Generale
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di servizi
- AI Direttore della Direzione per le Politiche
Abitative, la Pianificazione Territoriale Paesistica
e Urbanistica
Loro sedi

Oggetto: Roma Capitale

Caserma Carabinieri "Salvo D'Acquisto" Tor di Quinto, Roma
Lavori di realizzazione di un edificio destinato ad alloggi di servizio.
Indizione della Conferenza di servizi art. 14bis Legge 241/1990 per l'acquisizione
dell'autorizzazione paesaggistica
Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per
il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio dirigenziale 3 Tecnico I - Sezione 5.
Parere di competenza in merito alla verifica della conformità art. 146 co. 7 Dlgs 42/2004

Con nota n. 28009 dell'11/08/2022, pervenuta in pari data con n. 792712, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha trasmesso gli atti ed elaborati inerenti all'intervento in oggetto ed ha contestualmente indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, finalizzata all'acquisizione del parere paesaggistico ex art. 147 del DLgs 42/2004.

L'indizione della cds consegue alla precedente istanza di parere inoltrata dello stesso Provveditorato con nota n. 21193 del 16/06/2022, pervenuta con n. 594928 del 16/06/2022, alla quale questa Direzione ha dato riscontro con nota n. 664771 del 06/07/2022.

PREMESSO

La procedura è finalizzata all'approvazione del progetto ai sensi del Codice dell'ordinamento militare (COM) DLgs 66/2010, tenuto conto che in virtù dell'art. 352, non risulta necessario l'ordinario l'accertamento di conformità urbanistica ai sensi del DPR 383/1994 trattandosi di opere qualificate come destinate alla difesa nazionale e che ai sensi dell'art. 354 del COM, le opere ricadenti in area vincolata sono oggetto di autorizzazione paesaggistica ex art. 147 del DLgs 42/2004.

Il progetto del nuovo padiglione ha preliminarmente acquisito il parere del Comitato misto paritetico per le Servitù Militari di cui all'art. 322 del COM, in ordine alla compatibilità urbanistica dell'opera; nell'ambito della 123° Riunione del 25/05/2022 sono stati approvati "all'unanimità" gli interventi di cui trattasi.

La conferenza di servizi decisoria è indetta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica e per la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 DLgs 50/2016; la Regione Lazio partecipa alla cds in relazione alle proprie competenze in materia di verifica di conformità paesaggistica al fine della formazione dell'autorizzazione all'esito della conferenza stessa alla quale partecipa anche il MIC.

CONSIDERATO

Il Lotto oggetto di intervento, di circa 1.000 mq, è sito in un'area interna alla caserma "V.B. Salvo d'Acquisto" di Roma e confina da un lato con il campo sportivo e l'asilo nido del complesso militare e dall'altro con il Demanio della Marina.

L'accesso è garantito direttamente dall'esterno, da Viale di Tor di Quinto, attraverso la strada privata di nuova realizzazione, sita su Largo dell'arma di Cavalleria, delimitata da un cancello di sicurezza.

L'area d'intervento è attualmente inedita e destinata alle attività sportive all'aperto.

Rinviando al progetto per ogni dettaglio, indicativamente l'intervento prevede la costruzione di un edificio costituito da due corpi di fabbrica, palazzina A e palazzina B, uniti centralmente dalla struttura contenente i sistemi di comunicazione verticale con scale e ascensore.

L'edificio presenta una struttura in cemento armato e sviluppano in alzata cinque piani fuori terra, di cui il piano terra, su pilotis, adibito a parcheggi e cantine, di pertinenza dei singoli alloggi; nell'impostazione progettuale si è tenuto conto delle tipologie di appartamenti che variano da 90 a 134 mq, per quella di pertinenza dei Sottoufficiali e da 70 a 181mq per quella degli Ufficiali, per un totale di 20 alloggi di servizio.

Aspetti urbanistici

Il lotto è individuato al Foglio 236 p.lla 522 dell'estratto di mappa catastale ed il vigente PRG di Roma Capitale, approvato con DCC n. 18/2008 ai sensi dell'art. 66 bis della LR 38/1999 e smi, classifica l'area (Sistemi e Regole 1:10000) nel "Sistema dei Servizi e delle Infrastrutture – Verde Privato

Attrezzato”, disciplinato all’art. 87 delle relative NTA; la stessa non è compresa tra le Componenti della Rete Ecologica.

In virtù della loro particolare natura gli interventi sono qualificati come “opera di difesa nazionale” ai sensi del DLgs 66/2010, Codice dell’ordinamento militare (COM), senza necessità di accertamento di conformità ex art. 2 DPR 383/1994; il progetto è stato esaminato dal Comitato Misto Paritetico per le Servitù Militari (Regione Lazio) durante la 123° Riunione, in data 25 maggio 2022, ed è stato approvato all’unanimità.

Gli interventi, pertanto, non comportano variazioni di rilevanza urbanistica per disposizione legislativa.

Aspetti paesaggistici

Vincoli dichiarativi art.134 co.1 lett. a) del DLgs 42/2004:

art.134 co.1 lett. d) del Codice: DM di natura archeologica (Parco di Veio) del 24/02/1986.

art.134 co.1 lett. d) del Codice: DGR del 05/12/1989 (Valle del Tevere)

Vincoli ricognitivi art.134 co.1 lett. b) del DLgs 42/2004:

art. 142 comma 1 lett. m del Codice - Aree di interesse archeologico.

Sotto il profilo paesaggistico, l’area oggetto di intervento risulta essere interessata dal vincolo dichiarativo per effetto del Decreto Ministeriale di natura archeologica (*Parco di Veio*) del 24/02/1986 nonché della DGR del 05/12/1989 (Valle del Tevere) e pertanto sottoposta alla disciplina di tutela del vigente del vigente PTPR¹.

Ai fini della tutela, il vigente PTPR classifica l’area nel *Paesaggio dell’Insediamento Storico Diffuso*, disciplinato all’art. 32 delle sue NTA che consente l’ampliamento dei *Servizi Pubblici Generali* nei limiti del 20% della attuale consistenza.

Negli allegati al vigente PTPR² emerge inoltre che l’ambito non è interessato dalla presenza da aree o punti di visuale e percorsi panoramici.



¹ approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 5 del 21/04/2021 e pubblicato su BURL n. 56 del 10/06/2021.

² CFR Allegato alle NTA del PTPR “Le visuali del Lazio – Linee guida per la valorizzazione paesaggistica – Roma”.

L'area è sottoposta vincolo ricognitivo anche per la presenza di un ulteriore bene paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1 lett. m del DLgs 42/2004 (*aree archeologiche*) e pertanto assoggettata alle modalità di tutela di cui all'art. 13 della LR 24/1998 e all'art. 42 delle NTA del PTPR con il parere della competente Soprintendenza archeologica.

Si rileva che gli interventi in oggetto, la cui realizzazione è disposta dal Ministero Difesa, sono qualificate come opere destinate alla Difesa Nazionale e risultano conformi alla disciplina di tutela che consente, previa Relazione Paesaggistica (tavola IP del progetto), l'ampliamento in questione essendo contenuto nel 20%, delle strutture destinate a servizi pubblici.

Le opere in questione, in quanto opere pubbliche, sono comunque ammesse in deroga alle limitazioni del PTPR, secondo le disposizioni dell'art.12 delle NTA, essendo non altrove meglio localizzabili e compatibili con il contesto paesaggistico all'interno del quale vengono realizzate che nello specifico è compromesso, urbanizzato e già destinato alla più ampia struttura militare.

L'intervento risulta pertanto ammissibile dal punto di vista paesaggistico ai sensi del DLgs 42/2004 e LR 24/1998.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra, la scrivente Direzione esprime **parere favorevole** ai sensi dell'art.147 e dell'art. 146 co. 7 e del DLgs 42/2004 e l'**assenso** ai sensi per gli effetti dell'art. 14 comma 2 e dell'art.14 bis della Legge 241/1990, relativamente al progetto per i lavori di realizzazione di un edificio per alloggi di servizio all'interno della Caserma Carabinieri "Salvo D'Acquisto" in località Tor di Quinto, Roma.

Il presente parere contribuisce alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ex art.147 del DLgs 42/2004 all'esito della conferenza dei servizi, con il contributo del MiC comprendente le valutazioni della Soprintendenza archeologica.

Il MiC, inoltre, valuta indipendentemente l'eventuale interferenza con elementi del patrimonio culturale tutelati ai sensi della parte seconda del DLgs 42/2004.

Questo contributo è trasmesso al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica in ottemperanza al Dec. Dir. G08009 del 07/07/2020 e successivo G01005 del 02/02/2022.

Il Funzionario

La Dirigente dell'Area
ad interim